



# ORTICOLA DI LOMBARDIA™

notiziario di informazione per i soci

Orticola di Lombardia

www.orticola.org

info@orticola.org

Orario della segreteria:

Dal martedì al Venerdì

dalle 10 alle 12.30

## I colori 2006



Ecco i colori della nuova tessera per il 2006. Una presentazione che rappresenta il segnale di inizio della campagna iscrizioni per l'anno prossimo. Invitiamo pertanto tutti i soci a far pervenire le proprie adesioni tramite la segreteria.



### Un'esplosione di blu

(*Hardenbergia comptoniana*)

Avevo letto nel libro "Le piante rampicanti" di Guglielmo Betto (Ed. Rizzoli, collana L'Ornitorinco) di questa pianta che fiorisce d'inverno nella zona dell'arancio e dell'ulivo.

La cosa mi incuriosì molto perché il nostro giardino è appunto in Liguria e quindi con clima adatto. Il nome però mi era sconosciuto non avendola mai vista da nessuna parte: spesso nei nostri giardini si soggiace alla pigrizia e non si fanno nuovi esperimenti.

L'acquistai e la misi in un vaso grande con buon terriccio sotto a un pittosforo contro un muro: insomma con i piedi all'ombra e la testa al sole. Ero molto perplessa perché in quel punto soffiavano tutti i venti di mare, ma sicuramente non potevo metterla a nord e neanche all'ombra!

In febbraio-marzo divenne un pallone blu di piccoli racemi penduli come il glicine, blu-violetti, lunghi 15 cm: un accostamento eccezionale con il giallo del vicino *Jasminum primulinum*.

I problemi iniziarono dopo, con l'estate caldissima ed il sole a picco tutto il giorno, esagerai con le annaffiature: in poco tempo seccò in una lenta inesorabile agonia.

Adesso la mia *Hardenbergia* è di nuovo fiorente, dopo che io ho imparato a seguire i suoi gusti: inverno tiepido (quindi al sole) sistemata però in un punto ventilato dove d'estate possa respirare e avere qualche ora di ombra.

Quanto alle annaffiature, si comporta come molte piante che amano il caldo d'inverno: vanno rarefatte dopo la fioritura per darle il necessario riposo d'estate.

Per concludere, consiglio questo rampicante nelle nostre zone a clima mite per

rallegrare con i suoi colori un cespuglio troppo verde, infatti i suoi leggerissimi rami crescono 3-4 metri e s'insinuano e s'appoggiano tra le foglie senza danneggiare e stringere alcun ramo.

Altro suo grande pregio è di sopportare la siccità ed il vento di mare: chi

conosce la Liguria sa cosa vuol dire una pianta che rimane imperturbabile davanti ad una libecciate!

Altra qualità: può vivere bene anche in vaso data la sua taglia, quindi è adatta a piccoli spazi: terrazzi o verande, è particolarmente robusta ai parassiti (non s'ammala mai) e non ha esigenze particolari riguardo al terreno.

Si vede che nel suo luogo d'origine, l'Australia e la Tasmania, si accontenta di poco!

Qui ha solo bisogno di essere molto amata!

Paola Soresina Santagostino



#### SCHEDA TECNICA

**Genere:** *Hardenbergia*

**Famiglia:** Fabaceae

**Provenienza:** Australia

**Descrizione genere:** comprende alcune specie di piante rampicanti sempreverdi originarie dell'Australia

**Specie e varietà:** *Hardenbergia comptoniana*, *Hardenbergia violacea*

**Temperatura:** sensibile al freddo.

**Luce:** ama posizioni soleggiate.

**Annaffiature e umidità ambientale:** annaffiare regolarmente.

**Substrato:** ben drenato.

**Moltiplicazione:** si moltiplicano o per talea di fusto nella tarda estate o per seme (tenuto prima in acqua) in primavera.



## Il calendario

### OTTOBRE

Sabato 7 ottobre visita guidata alla 10° edizione di “**Frutti Antichi**”; Il Castello di Paderna (Piacenza) si trasforma in un'oasi privilegiata a coltivazione biologica, i cortili, il porticato e il parco si colorano di frutti, ortaggi, petali fioriti, piante rare, attrezzi, sementi e assaggi.

**Brasile** - Visiteremo luoghi meravigliosi tra foreste di mangrovie sul delta del fiume Preguigas e sterminate distese desertiche nel Parque Nacional dos Lençóis Maranhenses. Il tour raggiungerà località a forte impatto ambientale spostandosi poi a sud, raggiungendo Olinda, meravigliosa città coloniale, Recife poi Salvador de Bahia. Sosteremo per qualche giorno sull'isola de Tinharè, in fronte a Valencia, in una Fazenda veramente

ospitale in riva al mare. Non mancherà una visita a Rio de Janeiro con le sue mille attrazioni botaniche (orto botanico e giardini di Burle Marx).

**Civico Museo Archeologico** - Corso Magenta, 15. Presso l'antico Monastero Maggiore sono sistemate le sezioni greca, etrusca e romana del museo. Visita a due giardini in Via Cappuccio.

### NOVEMBRE

**Conferenze** alla Società Giardino e visite a Musei.

### DICEMBRE

Il **pranzo di Natale** per festeggiare insieme e presentare i nuovi programmi di attività per l'anno 2007.

*Dall'archivio dell'Orticola di Lombardia (Rivista “I giardini” vol.XVI fascicolo VII gennaio 1870) riportiamo un'esortazione che possiamo considerare adatta anche ai giorni nostri.*

### *Il giardinaggio considerato come una ricreazione*

Voglio raccomandare ad ogni uomo nell'autunno della sua vita, a volere dedicarsi al giardinaggio, se prima per naturale inclinazione, non ne avesse sperimentate le dolcezze.

Di tutte le occupazioni dell'uomo è quella che meglio combina il riposo coll'attività. Dà riposo nel lavoro e lavoro nel riposo. Non è indolenza né inoperosità, ma perfetta quietudine.

Come ogni altra cosa umana, ha i suoi desideri, i suoi dolori, ed ha cose difficili a spiegarsi. Ma giammai è priva di ricompense. Se non vi fossero che coltivazioni soddisfacenti, il godimento complessivo sarebbe minore. Egli è certo più grande per le ombre che qualche volta offuscano la scena.

La stessa eventualità è molto salutare mettendo alla prova la pazienza e la fede. Il perpetuo guerreggiare che si rimarca sempre tra il mondo animale e il mondo vegetale è qualche cosa di strano e inconcepibile. Perché i teneri fiori e le foglioline delicate dei miei ro-



*Bonnard, Riposo in giardino, 1914 circa, Oslo, Nasjonalgalleriet*

saj sono ricoperti da verdi insetti, e distrutti tosto che formati. E' un mistero che non so penetrare: ma sento che lo stesso ha un significato. Tutto è decretato per il bene, quantunque la nostra mente sia troppo limitata per poterlo spiegare.

Anche nelle peggiori stagioni vi sono maggiori cause d'incoraggiamento e di ricompense che di disinganni e di dispiaceri. Non havvi giorno dell'anno senza che qualche cosa procacci placido godimento al coltivatore dei fiori, qualche cosa sopra cui il pensiero possa riposare con profitto e soddisfazione.

Se poi talvolta non accadesse di avere una sorpresa, od un'aggradevole scoperta, posso garantire che mai non mancherà qualche distrazione.

*(dal “Cornhill Magazine” firmato L. T.)*